

PROCEDURA APERTA FORNITURA CHIAVI IN MANO CLEAN ROOM

PRECISAZIONI E CHIARIMENTI ALL'8.9.2011

1) PRECISAZIONI FORNITE AD IMPRESE CHE HANNO EFFETTUATO IL SOPRALLUOGO

Viene richiesto alle Ditte interessate di presentare un progetto per la realizzazione "chiavi in mano" di una clean room dedicata alla manipolazione dei tessuti corneali, al fine di adeguarla alle caratteristiche minime richieste dalle Linee Guida del Centro Nazionale Trapianti

- a) L'area in cui deve realizzarsi il progetto è indicata nella planimetria allegata al capitolato tecnico, che evidenzia lo "stato di fatto" in scala 1:50; i locali interessati sono i seguenti: 1) attuale ufficio e accettazione; 2) attuale bagno ed antibagno; 3) attuale laboratorio; 4) attuale corridoio corrispondente.
- b) Il Laboratorio dovrà essere strutturato in N° 2 aree di lavoro separate, di cui una più protetta per la manipolazione e l'analisi dei tessuti (dovrà alloggiare cappa, banco microscopio e incubatori); l'altra area dovrà alloggiare frigoriferi, bancone lavoro, zona lavaggio ferri chirurgici, stoccaggio minimo materiale..
- c) Tutte le aree di laboratorio, spogliatoio e accesso, dovranno essere collegate tra loro secondo le logiche conseguenti alle operazioni da svolgere, garantendo un blocco unico in GMP , classe D o superiore.
- d) Dovranno esser previste aree distinte per ufficio, accettazione e magazzino

2) PRECISAZIONE URGENTE

In ottemperanza al comma 3 bis dell'art. 81 del D.L.vo 163/2006, così come modificato ed integrato dalla L. 106/2011, l'importo posto a base d'asta va decurtato, ai sensi della menzionata normativa, dei costi del personale dedicato all'appalto offerto, che non vanno soggetti al ribasso.

Ritenendo, questa Stazione Appaltante, di dover rimettere alla progettualità di ciascun concorrente la definizione del numero delle unità dedicate all'appalto, nonché delle relative qualifiche e delle ore offerte, si è ritenuto, in armonia alle "Prime indicazioni, emanate dall'AVCP, sui bandi tipo: tassatività delle cause di esclusione e costo del lavoro" di lasciare spazio alla capacità organizzativa di ogni concorrente.

Sicché ciascun operatore economico concorrente dovrà determinare le unità di personale da dedicare all'appalto, il relativo numero di ore, e le qualifiche utilizzate, fermo restando che, sempre nel rispetto di quanto espresso dall'AVCP, la verifica della congruità del costo del lavoro verrà effettuata dalla Stazione Appaltante sia sull'offerta progettuale prodotta dall'Impresa aggiudicataria che sulle eventuali offerte anomale.

Detta verifica si articolerà su due piani: una prima fase consistente nella verifica della produttività presentata dal concorrente; una seconda fase consistente nella verifica del livello e del numero del personale necessario per garantire la produttività presentata e nella verifica dei corrispondenti minimi salariali previsti nella giustificazione.

QUESITO N. 1

ESISTE UNA SCADENZA PER EFFETTUARE IL SOPRALLUOGO?

RISPOSTA N. 1

Il sopralluogo va effettuato **OBBLIGATORIAMENTE** entro i 6 giorni precedenti la scadenza fissata per il ricevimento delle offerte. Si sollecitano, dunque, tutti gli operatori economici interessati ad effettuare il sopralluogo al più presto possibile.

QUESITO N. 2

Il disciplinare prestazionale ed il CSA devono essere timbrati e firmati in ogni pagina per accettazione?

RISPOSTA N. 2

No. E' però necessario che l'operatore economico dichiari di accettare senza alcuna condizione le clausole del CSA.

QUESITO N. 3

E' POSSIBILE AVERE GLI ALLEGATI AL CSA IN FORMATO WORD?

RISPOSTA N. 3

NO, IN QUANTO I FILE POSSONO ESSERE CARICATI SUL SITO AZIENDALE SOLO IN PDF.

QUESITO N. 4

L'ALLEGATO" L" VA INSERITO NELLA BUSTA A COME DOCUMENTO DI GARA.

RISPOSTA N. 4

SI. VA INSERITO NELLA BUSTA DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA.

QUESITO N. 5

E' NECESSARIA MARCA DA BOLLO SULL'OFFERTA?

RISPOSTA N. 5

SI. OCCORRE UNA MARCA DA € 14,62 OGNI QUATTRO PAGINE.

QUESITO N. 6

QUALE MODELLO DEVE ESSERE UTILIZZATO DA EVENTUALE DIRETTORE TECNICO E/O DALL'IMPRESA AUSILIARIA NEL CASO DI AVVALIMENTO PER DICHIARARE I REQUISITI IN ORDINE ALL'ART. 38 COMMA 1, LETT. B E C DEL D.L.vo 163/2006? O PUO' ESSERE FATTA UNA SEMPLICE DICHIARAZIONE IN CUI SI DICHIARANO I REQUISITI RIFERITI ALLA LETTERA B E C DEL SOPRA MENZIONATO DECRETO LEGISLATIVO?

RISPOSTA N. 6

PER LA PRODUZIONE DELLE ATTESTAZIONI DEL POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI DA DICHIARARSI PER L'AMMISSIONE ALLA PROCEDURA DI GARA OCCORRE ATTENERSI ALLE PRESCRIZIONI DELLA L. 106/2011 CHE MODIFICA ED INTEGRA L'ART. 38 DEL d.I.VO 163/2006, UTILIZZANDO, PER LE

DICHIARAZIONI RICHIESTE, LA MODULISTICA ALLEGATA AL CSA O IDENTICO MODULO PREDISPOSTO DALLA CONCORRENTE

QUESITO N. 7

TUTTI I DOCUMENTI POSSONO ESSERE TRASCRITTI SU CARTA INTESTATA DELL'AZIENDA?

RISPOSTA N. 7

SI. TUTTI I DOCUMENTI POSSONO ESSERE TRASCRITTI SU CARTA INTESTATA DELL'AZIENDAM PURCHE' VENGANO TRASCritte E COMPILATE TUTTE LE PARTI DOVUTE PER LEGGE ED IN PARTICOLARE, PER I REQUISITI GENERALI, DISPOSTE DALLA L. 106/2011

QUESITO N. 8

IL CONTRATTO DI AVVALIMENTO PUO' ESSERE PRODOTTO IN COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE MEDIANTE DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' FIRMATA DAL LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA DITTA PARTECIPANTE?

RISPOSTA N. 9

SI. PURCHE' VENGA ALLEGATO COPIA DEL DOCUMENTO DI IDENTITA' DEL LEGALE RAPPRESENTANTE LEGALE.

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO